



valutazioni su calendario venatorio 2025/2026

Buonasera,

dopo la consultazione della scorsa settimana avvenuta in Regione, esprimiamo per chiarezza il nostro pensiero come Libera Caccia sui vari punti in esame:

1) addestramento cani: la soluzione prospettata di partire solo la mattina fino alle 11 dal 17 al 24 agosto e poi, dal 24 anche il pomeriggio ci trova favorevoli. Partire dal 24 ci sembra troppo restrittiva.

2) preapertura con piccione, storno e tortora dal collare (decaocto): pur essendo una preapertura mutilata dalle specie ben più importanti come la tortora africana (*Streptopelia turtur*) e sulle motivazioni in base alle quali la Commissione Europea ci chiede di non cacciarla riteniamo di stendere un pietoso velo e rimandiamo ad un nostro articolo dell'estate scorsa, rimane comunque una occasione per rinnovare una tradizione che non va perduta quindi bene che i tecnici dell'Ufficio diano la possibilità di poter cacciare queste tre specie in deroga.

3) Proposta di ridurre la caccia alla sola mattina in occasione dell'apertura generale e in alcuni giorni successivi ci trova assolutamente contrari anche perchè si tratterebbe praticamente di eliminare la caccia alla quaglia che si svolge anche nelle ore più fresche della sera.

4) Delibere su tortora dal collare e piccione vanno bene, positivo il seppur minimo aumento dei capi per il piccione, positivo il fatto di poterlo cacciare anche con il richiamo vivo. Ribadiamo su questo punto che non si può fare il processo alle intenzioni ed impedire il richiamo vivo in preapertura. La sanzione penale per chi commette infrazioni è un ottimo deterrente ed i cacciatori del giorno d'oggi sanno come comportarsi.

5) Si tratta di un nostro vecchio "pallino" e ci scusiamo per non averlo ricordato a voce nell'incontro è il fatto di non poter portare il cane da

riporto legato all'appostamento in preapertura. La richiesta fu formulata anche in passato e non solo dalla Libera Caccia. Non si capisce il perchè di questo divieto se si esclude la solita scusa del processo alle intenzioni. In fondo il cacciatore spenge delle vite ed è un peccato dover lasciare a terra i capi abbattuti solo perchè sono caduti in un punto non visto e non si trovano. Inoltre si tratterebbe di un ottimo addestramento per i cani da riporto (ribadiamo solo da riporto). Se fosse data questa possibilità, siamo d'accordo ad elevare la sanzione per chi abbatte un capo di stanziale in preapertura alla stessa stregua della beccaccia all'aspetto (ritiro del tesserino).

6) Fringuello: viste le nuove possibilità che si prospettano, seppur il quantitativo come ci è stato detto in Regione è veramente esiguo (120.000 capi), considerando chi non pratica questa caccia e considerando il solo uso dell'app in periodo di caccia diciamo così "normale", riteniamo che Codesto Assessorato possa tranquillamente concedere il ritorno, e finalmente dopo tanti anni, alla caccia a questo abbondantissimo volatile, tradizione centenaria per molti appassionati e anche se la durata sarà molto breve, a nostro avviso è importante ripristinare il principio.

7) Storno: ottimo il fatto di poterlo cacciare, non tutte le Regioni hanno questa possibilità e la prospettiva di poter aumentare il numero dei capi complessivi e anche i tempi ci trova senz'altro favorevoli

8) Ottimo, da parte di Uffici ed Assessorato, il discordarsi dai pareri Ispra al riguardo di date e specie.

In conclusione, la valutazione complessiva sul calendario venatorio che conferma lo stesso impianto dello scorso anno, come già affermato in dichiarazioni esplicite sia scritte che in brevi filmati, per la Libera Caccia Toscana è positiva.

PRESIDENTE REGIONALE ANLC

ALESSANDRO FULCHERIS